



## AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3538

ALL SHARE  
23.179  
-0,29%

MIB  
22.687  
-0,43%

### FASTWEB

## Il prestito

Fastweb «contesta la fondatezza» della notizia di un prestito di 200 milioni di euro che il gruppo avrebbe ottenuto da Unicredit offrendo in garanzia i crediti Iva.

### FERRARI

## Concorrenza

MCLaren ha presentato la nuova supercar MP4-12C che punta a togliere clienti alle regine del segmento premium, dalla Ferrari alla Lamborghini.

### TERNA

## Record

L'utile netto del gruppo sale a 771 milioni di euro, con un balzo del +135,4% sul 2008; i ricavi risultano pari a 1.360,7 milioni (+13,8%), l'Ebitda a 1.003,2 milioni (+18%).

### INTESA

## Super utile

Intesa SanPaolo alza il velo sui conti del 2009 e mostra un utile migliore delle attese a 2,8 miliardi di euro (+9,9%), torna a pagare il dividendo dopo un anno di pausa e confida di chiudere il 2010 con un risultato netto migliore dell'ultimo esercizio. La banca proporrà la distribuzione di 1 miliardo di euro in cedole.

→ **«Rischiando»** di non avere più liquidità» ha detto Papandreou

→ **Si tassa** anche la Chiesa Ortodossa. Fra quattro giorni il vertice Ue

# Grecia, il premier si appella a sindacati e lavoratori

L'allarme di Papandreou e il piano greco di tasse e recupero dell'evasione che tocca anche la Chiesa Ortodossa; l'indecisione dei Paesi dell'Unione sul da farsi. A 4 giorni dal vertice Ue sale la tensione sugli aiuti ad Atene.

**G.VES.**

MILANO  
economia@unita.it

La Grecia in ginocchio per la crisi economica lancia l'ultimo sos e intanto approva misure drastiche di tassazione e di lotta all'evasione, piaga che le costa 10 miliardi di euro l'anno. Nel piano di recuperi finisce anche la chiesa Ortodossa, le cui rendite immobiliari verranno tassate al 20 per cento.

Nel frattempo l'Unione è spaccata sul da farsi, e a quattro giorni dal vertice dei capi di Stato e di governo europei la tensione è palpabile. Ieri il premier greco, Giorgo Papandreou, ha lanciato l'ultimo allarme: «La Grecia è a un passo dal non poter più contrarre prestiti», ha detto al congresso del sindacato Gsee, esortandolo al tempo stesso ad appoggiare il piano per evitare la catastrofe. Ma in Europa l'alert ha complicato le cose: Bruxelles, Barroso in testa, spinge perché al consiglio Ue si arrivi ad un accordo politico sul piano di salvataggio di Atene, ma gli Stati membri appaiono sempre più divisi.



Foto di Thierry Roge/Reuters

Il primo ministro greco George Papandreou

Giovedì il presidente della Commissione chiederà ai leader della Ue di decidere la creazione di uno strumento di coordinamento per consentire prestiti bilaterali tra Stati.

### IL FONDO

Intanto prende quota l'ipotesi di un ricorso del governo greco al Fondo monetario internazionale. Barroso lo ammette come «ultima opzione», mentre lo stesso Fondo si dice pronto a fare la sua parte, purché ci sia una «una strategia coordinata dalle istituzioni europee». Ipotesi che non piace a Parigi, ma a Berlino sì. Il governo tedesco è convinto che un aiuto alla Grecia violerebbe i trattati europei e la costituzione tedesca e

sarebbe criticato dall'opinione pubblica. Dello stesso avviso si sono dichiarati i governi olandese e finlandese. Ma Berlino continua a far discutere anche per la proposta di un sistema di sanzioni - fino all'espulsione dalla zona euro - da applicare ai Paesi che non rispetteranno gli impegni sui conti pubblici. «Impossibile e assurdo», risponde Barroso, sottolineando che la Commissione è invece favorevole al rafforzamento della sorveglianza. Per questo sta studiando la creazione di un Fondo per gestire i fallimenti bancari, finanziati dalle stesse banche. Un meccanismo che dovrebbe evitare ai cittadini di pagare il conto delle crisi. ♦

Per la pubblicità su

**L'Unità**

**PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498  
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909  
TARANTO, via Cavalotti 90, Tel. 099.4532982  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548111  
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795  
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411  
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553  
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950  
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

**L'Unità**

**PK** publikompass